

per acquisti di concimi, bestiame, arnesi agli agricoltori riuniti in mutue associazioni che possano dare una prima ipoteca di almeno L. 50000 su terre di un valore catastale almeno doppio.

Ad ultimo il Congresso richiamò il Governo all'adempimento dell'obbligo imposto dall'art. 8 della legge 1° marzo 1886, di proporre una legge per la determinazione degli effetti giuridici del Catasto.

Passatosi alla discussione del tema sul « Sistema tributario » di cui furono relatori i professori Valenti e Sbrojavacca, la discussione assume grandi proporzioni.

Premesso che l'onere delle imposte, anche pel sistema difettoso di questo, è estremamente gravoso, e che non si può sperare un sollievo se non da una generale riforma tributaria che si ispiri alle esigenze della economia nazionale, per intanto il Congresso pose in fermo la necessità di contenere il bilancio dello Stato al massimo nei limiti attuali e invocò il catasto estimativo, e di esonerare dall'imposta i fabbricati rurali a scopo agrario, le scorte consegnate all'affittuario, il bestiame, i maggiori profitti ritratti dalla vendita al minuto e del perfezionamento dei prodotti dei propri fondi.

Questo, oggi, per limitarci per così dire alla cronaca, di questo importante congresso.

Dell'azione e del significato complessivo terreno discorso a miglior agio.

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 17 Settembre

(Nostro Telegramma Particolare).

3 - 89 - 15 - 29 - 69

## ECHI

### Dell'Esposizione di Torino

Il concorso dei forestieri all'Esposizione di Torino continua animato; nelle domeniche poi il movimento che si nota nel verde ed ombroso parco del Valentino non ha nulla a temere quanto a confronto con quello del fiorito maggio, e ciò malgrado il caldo veramente soffocante, e che nelle gallerie poi, specie in quella dell'elettricità, malgrado i numerosi e potenti ventilatori elettrici, diventa assolutamente insopportabile. L'unico punto fresco sono i bordi della fontana monumentale, e le sponde del Po sotto le mura del villaggio medioevale.

Ecco intanto un riassunto delle conferenze, feste, congressi che si terranno entro il mese.

Appendice della GAZZETTA D'ACQUI 4

## GLI ULTIMI SHASTAS

L'Indiano in quella l'afferrò per un braccio e trattenendola così le parlò con mal celata rabbia: — Ora tu sei nelle mie mani, fuggi se puoi; e si dicendo rise sguaiatamente. Fiera stella dei Shastas ora farai il volere mio e senza regali per di più. Ecco che cosa si guadagna a far la schifilosa!

— Ah! ribaldo, urlò la giovane indietreggiando d'un passo, con tanta violenza da trarsi seco l'Indiano, e colla mano che aveva libera fece lampeggiare d'improvviso innanzi a lui un affilato coltello. Un gesto solo e ti trafiggo, continuò ella tenendo sempre il ferro contro il petto dell'aggressore; fuggi se non vuoi morir qui. Io non t'amava, ora l'odio. Fuggi! non son per te!

L'Indiano lasciò il braccio della giovane. A quel vile ella apparve in quel momento come una celeste visione, per cui egli rimase là muto ed estatico.

## I Festeggiamenti degli ultimi del mese

Domenica 18.

Ore 16 — Gran Concerto Orchestrale nel salone « Verdi ».

Ore 21 — Grande illuminazione fantastica e decorativa.

Grandi Corse Ciclistiche su strada. Premio la Coppa d'onore dono di S. M. Umberto I.

Lunedì 19.

Ore 21 — Gran Festival Musicale. — Si eseguirà la Battaglia di San Martino, fantasia militare alla quale prenderanno parte le musiche e le fanfare militari in unione ad altre tre musiche di Società operaie, con spari di cannoni e fucileria.

Martedì 20.

Ore 16 — Altro Gran Concerto Orchestrale nel salone « Verdi ».

Ore 21 — Nuova e grandiosa illuminazione fantastica — Grandi Concerti musicali — Fontane luminose e divertimenti.

Sabato 24.

Ore 20,30 — Fuochi pirotecnici in piazza d'Armi, eseguiti dalla ditta Bacciocchi per cura del Municipio di Torino.

Domenica 25.

Ore 16 — Gran Concerto orchestrale nel salone « Verdi » in onore del Congresso Internazionale Scientifico Letterario.

Ore 21 — Nuova e svariata illuminazione — Fontane luminose — Concerti musicali e divertimenti.

Grandi Feste Universitarie nel recinto dell'Esposizione e nel Castello Medioevale.

Conferenza interparlamentare per la pace a Torino — Si annunzia da Berna che la Conferenza dell'Unione interparlamentare per la pace e l'arbitrato, che doveva aprirsi a Lisbona alla fine del corrente settembre, fu rinviata, e si è quindi deciso che l'assemblea generale dell'Unione stessa avrebbe luogo in Torino il 26 settembre corrente.

Naturalmente, questa Conferenza, dopo la recente nota della Cancelleria russa pel disarmo parziale, acquista importanza eccezionale.

Il Congresso della « Dante Alighieri », — Il Congresso della Dante Alighieri si terrà a Torino dal 24 al 26 settembre. Vi parteciperanno 160 rappresentanti di Comitati e di Sotto-Comitati.

Vi interverranno il ministro Baccelli ed il sottosegretario Bonardi, numerosi senatori e deputati. Presiederà il senatore Villari.

Congresso Pediatrico — Il 1. ottobre p. v. verrà inaugurato in Torino il 3° Congresso pediatrico italiano.

Un po' di statistica — Ecco alcuni

— Va, gli disse ancora una volta la fanciulla, e più non comparirli davanti.

Egli lasciò che Tali-néh proseguisse la sua strada e per pochi minuti ristette. Poscia lanciandole un rapido e sinistro sguardo mormorò ghignando:

— Non son per te, ma tu sei per me! Stella dei Shastas potrei scoccarti una freccia e stenderti là, ma ti risparmi per ora; ci rivedremo. Ciò detto l'Indiano s'allontanò di là.

In quella l'oscurità della notte fu un istante rotta da un improvviso bagliore; si udì uno scoppio ed una palla fischando accanto all'Indiano andò a cacciarsi nel tronco d'un abete vicino.

— La guerra è dichiarata, disse il guerriero fra sé, sosteniamola dunque. In quel mentre un immenso grido partì dal campo indiano. I Shastas erano pronti e la battaglia incominciò.

\*\*\*

La battaglia poteva dirsi finita... il campo indiano era coperto di morti e di morenti. Solo presso al palo di guerra un centinaio di Shastas sostenevano ancora il fuoco del

cenni statistici sul movimento dei visitatori all'Esposizione che non riusciranno sgraditi ai nostri lettori:

|        | Esposizione Generale | Arte Suera | Mostre temporanee | Totale |
|--------|----------------------|------------|-------------------|--------|
| Maggio | 307306               | 129743     | 12047             | 449096 |
| Giugno | 347197               | 87448      | 21479             | 456124 |
| Luglio | 324442               | 55500      | —                 | 379942 |
| Agosto | 280098               | 63205      | —                 | 343303 |

Totale 1259043 335896 33526 1628465

A tutto agosto pertanto sono oltre ad un milione e mezzo e più di visitatori.

✦

Si dice che il Comitato voglia protrarre l'Esposizione oltre il termine fissato come già si fece nel 1884. La risoluzione sarà accolta con piacere tanto dagli espositori che dai visitatori.

## Città di Alessandria

### FESTEGGIAMENTI XX SETTEMBRE 1898

#### PROGRAMMA

Sabato 17

Ore 7 — Apertura Gare tiro a segno nazionale.

Ore 9 — Apertura Torneo Scherma (Gare di eliminazione).

Domenica 18

Continuazione Torneo Scherma (Gare di eliminazione).

Continuazione Tiro a segno nazionale.

Ore 9. — Gran convegno ciclistico, concentramento di tutti i ciclisti in piazza d'Armi Vecchia.

Ore 9 — Ricevimento birreria Michel offerto dal presidente del comitato — distribuzione dei gonfaloni alle società maggiormente rappresentate.

Ore 10 — Sfilata via Dante — via Umberto e corso Roma.

Ore 10,30 — Ricevimento dei congressisti U. V. I. e dei ciclisti alla sede del circolo velocipedisti Alessandrino.

Ore 11 — Distribuzione della artistica medaglia ricordo e della tessera per l'ingresso alle corse, gratis per gli unionisti e colla riduzione del 50 0/0 a tutti gli altri convenuti.

Ore 11,30 — Inaugurazione del congresso dell'U. V. I.

Ore 16 — Grandi corse velocipedistiche internazionali.

Ore 22 — Fuochi artificiali in piazza Garibaldi.

Lunedì 19

Continuazione torneo scherma (Gare di eliminazione).

Ore 15 — Gare eliminazione Giochi Ginnici.

nemico che, vedendo diminuire la resistenza, sembrava inferocire di più.

Un fuoco vivissimo di moschetteria si aprì su quel manipolo di valorosi i quali risposero con egual vigore scagliando un nembo di frecce.

— Animo, figli, siamo alla fine, disse il vecchio profeta con voce commossa agitando la sua lunga lancia ed incitando quel gruppo di eroi; strana cosa, le palle dei soldati sfioravano il suo corpo e non lo colpivano. I guerrieri ciò vedendo raddoppiavano d'ardore credendo che Manitou assistesse il suo profeta.

Ma alfine una nuova, più fitta e micidiale grandine di palle piovette su quel valoroso squadrone.

La resistenza era finita. Il vecchio profeta colpito questa volta nella fronte, era caduto cogli altri Indiani pur tenendo alta la lancia come per incoraggiare i superstiti; una trentina di Indiani scampati alla strage si vedevano correre come all'impazzata in lontananza e ben presto la notte avvolse nell'impene-trabile suo velo la scena di sangue di Wilbeorce. (Continua).

Ore 21 — Grande accademia di scherma al Teatro Municipale.

Martedì 20

Ore 10,30 — Solenne commemorazione del XX Settembre al Teatro Municipale — Conferenza Avv. Alessandro Sardi.

Ore 15 — Gare definitive Giochi ginnici (Foot-bal - Tamburello - Salto coll'asta — Corsa pedestre di resistenza e corsa veloce con ostacoli con squadre di Alessandria).

Ore 21 — Estrazione Tombola di beneficenza in piazza Vittorio Emanuele — Illuminazione pubblica e fiaccolata finale.

IL COMITATO.

## IN TRIBUNALE

Udienza del 12 settembre 98

Presidente: Valdemarca — P. M. Casanova.

Averano Michele fu Giacomo, d'anni 58 proprietario di Serole era imputato di furto tentato ai sensi degli articoli 403 N. 7 e 61 C. P.

Non avendo potuto presentare testi a discarico per ragioni speciali, la difesa fa istanza di rinvio del processo per provvedere in proposito.

Ma il tribunale rigetta l'istanza e sulle prove assunte dal P. M. condanna l'Averano a vari giorni di reclusione.

Difensore Avv. L. Gagliano.

Ceste Giuseppe di Gio Batta, di anni 14 circa, detenuto, doveva rispondere di tentato furto ai sensi degli articoli 403 N. 4 e 61 C. P.

Fu condannato a soli 14 giorni di reclusione.

Difensore Avv. L. Gagliano.

### Ancora del processo elettorale di Nizza Monf.

Udienza del 16

Appena aperta il presidente Avvocato Valdemarca dà la parola alla P. C.

L'Avv. Cavaglia comincia tosto, e con una magistrale arringa stringente ed efficace chiede la condanna di 10 imputati dicendo in istato di assoluzione altri due.

Dopo di lui sorge il P. M. Avvocato Suman, il quale dichiara di associarsi alla P. C. e aggiunge con la solita valentia altre considerazioni e chiede la condanna di 10 degli imputati a gravi pene corporali pecuniarie, e alla sospensione dall'esercizio dei diritti politici e civili.

Della difesa primo parla l'Avvocato Gagliano Lazzaro il quale chiede l'assoluzione dei suoi difesi dimostrando non esservi prova alcuna a loro carico, e invocando l'applicazione del precetto che l'ignoranza della legge giustifica quando si tratta di leggi di vera creazione politica ed accenna al responso della giurisprudenza in proposito.

E l'udienza è tolta.

Al pomeriggio prende la parola l'avv. Persi, e seguendo passo passo la strada battuta dall'accusa, cerca con molta efficacia di abbattere palmo per palmo l'edificio da essa creato.

Dietro accordo preventivo rinunciando alla parola l'avv. Mussa della P. C. e l'avv. Braggio della difesa, sorse poi ultimo il difensore avv. Erizzo. Brillante oratore del foro genovese dimostra di nuovo doversi accettare la tesi della prescrizione e quella della connessione del processo ad altro futuro, e non volendo entrare in merito della causa, aggiunge brevi considerazioni chiedendo l'assoluzione dei suoi clienti.